



Profilo ECVET

Tourism Resilience Education in Digital Security



Co-funded by
the European Union

INDICE

INTRODUZIONE E OBIETTIVI	2
GRUPPI TARGET	4
INTRODUZIONE AL SISTEMA ECVET.....	6
3.1 I principi ECVET	6
3.2 I punti ECVET	7
STRUTTURA DEL CORSO	9
CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE.....	10
Unità 1	10
Unità 2	12
CONCLUSIONI.....	15

Nell'era digitale, il settore turistico fa sempre più affidamento sulla tecnologia per migliorare i canali di comunicazione e la distribuzione dei servizi. Tuttavia, questa crescente dipendenza dai sistemi digitali espone anche le aziende a rischi di sicurezza informatica sempre più crescenti. Studi e ricerche dimostrano che le aziende turistiche, in particolare le piccole e medie imprese (PMI), caratterizzate da una scarsa consapevolezza del personale e da una formazione ICT insufficiente, sono più vulnerabili alle violazioni della sicurezza. Ciò evidenzia l'urgenza di rafforzare le competenze digitali e l'educazione alla sicurezza digitale, al fine di proteggere i dati dei clienti, preservare la fiducia dei consumatori e garantire la sostenibilità dei servizi online.

Il progetto intende rispondere a una serie di esigenze interconnesse del settore turistico europeo. In primo luogo, si concentra sul rafforzamento della consapevolezza e della resilienza in materia di sicurezza digitale, al fine di ridurre il rischio di attacchi informatici e violazioni dei dati. Promuove inoltre lo sviluppo del pensiero critico e della competenza informativa tra i professionisti del turismo, supportandoli nell'individuazione di fonti affidabili e nella prevenzione della diffusione di informazioni ingannevoli. L'iniziativa, inoltre, sottolinea l'importanza di strategie di prevenzione, mitigazione del rischio e piani di continuità operativa, per preparare le imprese ad affrontare al meglio potenziali incidenti informatici.

In aggiunta, il progetto riconosce l'impatto crescente della disinformazione sui comportamenti di viaggio e sulla reputazione delle imprese turistiche, includendo pertanto attività formative mirate in ambito di alfabetizzazione mediatica. Affrontando il persistente divario di competenze, soprattutto tra micro e piccole imprese, il progetto mira a rafforzare le capacità dei professionisti del turismo, fornendo loro le competenze necessarie per adattarsi in modo efficace alle transizioni digitale e verde. Infine, viene sottolineata l'importanza di una gestione etica e responsabile dei dati dei clienti, garantendo una formazione adeguata sul trattamento sicuro e responsabile delle informazioni. Nel complesso, queste azioni contribuiscono a costruire un ecosistema turistico europeo digitalmente più resiliente, meglio informato e affidabile.

La formazione TREADS si baserà su buone pratiche che vengono applicate in centri di istruzione e formazione professionale di eccellenza in Europa. **Il profilo ECVET**

rifletterà la flessibilità e l'adattabilità richieste dal settore. Il piano formativo consentirà la progettazione di percorsi di apprendimento destinati alla formazione professionale o in ambito lavorativo, rivolti a diverse tipologie di utenti e caratterizzati dalla possibilità di scegliere liberamente i moduli formativi da seguire.

TREADS si inserisce nel quadro degli sforzi promossi negli ultimi anni dalla Commissione Europea attraverso iniziative quali il programma strategico del Decennio Digitale (Digital Decade Policy Programme), il Patto per le Competenze (Pact for Skills, azione chiave dell'Agenda Europea per le Competenze), e il Percorso di Transizione per il Turismo (Transition Pathway for Tourism), rispondendo al contempo alla necessità per l'industria dei viaggi di diventare più sostenibile e di adottare strumenti digitali per affrontare le sfide del mercato. Inoltre, grazie all'implementazione del quadro ECVET, le competenze acquisite attraverso la formazione TREADS saranno trasferibili in tutti i Paesi dell'Unione europea. La metodologia del progetto favorisce il trasferimento delle conoscenze da un Paese all'altro, garantendo un impatto a livello locale, nazionale ed europeo. **L'obiettivo è offrire un profilo ECVET e un piano formativo in grado di contribuire al rinnovamento e alla valorizzazione del settore leFP, supportando la creazione di una forza lavoro turistica preparata al digitale e resiliente ai rischi. In questo modo, il progetto sostiene la crescente diffusione delle tecnologie digitali e pone le basi affinché il settore turistico possa affermarsi come protagonista nell'era digitale.**

2

GRUPPI TARGET

I gruppi target del programma sono stati suddivisi in due categorie principali, come illustrato di seguito:

Gruppi Target Diretti

- Formatori e docenti IeFP
- Studenti IeFP

Gruppi Target Indiretti

- Rappresentanti del settore turistico e dell'ospitalità

FORMATORI IeFP

Un formatore che si occupa di tematiche legate alla sicurezza digitale deve:

- possedere conoscenze di base in materia, così da poterle trasferire agli studenti dei percorsi IeFP o agli stakeholder chiave;
- adattare i propri percorsi formativi alle esigenze dei professionisti del settore turistico;
- progettare percorsi di formazione continua (C-VET) rivolti ai lavoratori, per supportarli nell'adattarsi, rimanere competitivi e migliorare la propria occupabilità in un settore turistico sempre più digitalizzato.

STUDENTI IeFP

Gli studenti devono familiarizzare con:

- il glossario relativo alla trasformazione digitale e ai rischi nel settore turistico;

RAPPRESENTANTI DEL SETTORE TURISTICO E DELL'OSPITALITÀ

I rappresentanti del settore turistico saranno in grado di:

- ridurre i rischi legati alla disinformazione grazie alle competenze digitali acquisite con TREADS;
- contribuire alle discussioni più ampie sull'uso dell'intelligenza artificiale nella società, tema di grande attualità;
- promuovere un impatto positivo sia sui professionisti sia sui viaggiatori.

ECVET sta per European Credit System for Vocational Education and Training (Sistema europeo di Crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionali).

Si tratta di un quadro di riferimento dell'Unione Europea progettato per facilitare il trasferimento, il riconoscimento e l'accumulo dei risultati di apprendimento nell'istruzione e formazione professionale tra diversi Paesi, istituzioni e contesti formativi.

ECVET viene utilizzato per:

- sostenere la mobilità di studenti e lavoratori all'interno dell'Europa;
- riconoscere i risultati di apprendimento ottenuti all'estero o in istituzioni diverse;
- trasferire crediti tra programmi IeFP;
- promuovere l'apprendimento permanente.

All'interno del sistema ECVET, le qualifiche sono suddivise in unità di risultati di apprendimento. Ogni unità è descritta in termini di:

- ✓ Conoscenze
- ✓ Abilità
- ✓ Competenze

3.1 I principi ECVET

I **principi** del sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) rappresentano le basi che consentono la mobilità, il riconoscimento e l'accumulazione dei risultati di apprendimento nell'istruzione e formazione professionale in Europa.

Applicati specificatamente alla formazione professionale, essi valorizzano:

1. **Risultati di apprendimento** - ciò che lo studente è in grado di fare alla fine del percorso, non il numero di ore trascorse in aula.
2. **Unità di apprendimento** (o moduli) - che possono essere riconosciute in modo indipendente.
3. **Crediti ECVET** (valore in crediti) - indicano l'importanza dell'unità all'interno della qualifica completa, facilitando il confronto tra percorsi di studio effettuati in diversi enti o paesi europei.
4. **Valutazione** - gli studenti devono dimostrare le proprie competenze attraverso prove pratiche, progetti o valutazioni sul campo, non solo tramite esami teorici.
5. **Validazione** - gli enti **convalidano** ufficialmente i risultati di apprendimento se lo studente supera la valutazione.
6. **Riconoscimento** - i risultati validati possono essere **riconosciuti** in un altro ente di formazione professionale o in un altro paese europeo.
7. **Accumulo** - gli studenti possono sommare le unità superate fino al completamento della qualifica di formazione professionale, anche se cambiano centro o paese.
8. **Trasferimento** - le competenze acquisite tramite esperienza lavorativa, Erasmus+ o formazione all'estero possono essere trasferite al ciclo di formazione.
9. **Mobilità e fiducia** - i centri di formazione professionale instaurano rapporti di fiducia reciproca mediante accordi, che consentono il riconoscimento dei percorsi formativi completati altrove.
10. **Qualità e trasparenza** - i criteri di valutazione e riconoscimento devono essere chiari, equi e documentati.

3.2 I punti ECVET

I punti ECVET vengono assegnati alle unità per mostrare il loro peso relativo all'interno di una qualifica.

- Le descrizioni delle qualifiche sono indipendenti dai programmi di istruzione e formazione che conducono al loro conseguimento;
- I punti di credito sono attribuiti alle qualifiche e non ai programmi di istruzione e formazione;
- Un programma formale di apprendimento viene scelto come riferimento per determinare il numero di punti ECVET assegnati a una qualifica;
- La durata del programma di riferimento selezionato, insieme alla convenzione ECVET sull'attribuzione dei punti, consente di definire il numero di punti ECVET assegnati alla qualifica.

Per l'assegnazione e il trasferimento dei punti ECVET, si applicano i seguenti principi:

1. **Autorità competenti** - i punti ECVET sono assegnati dall'autorità competente responsabile della progettazione delle qualifiche, oppure da un organismo ufficialmente autorizzato all'interno di un sistema nazionale o settoriale delle qualifiche.
2. **Assegnazione basata sui risultati di apprendimento** - i punti ECVET vengono attribuiti a seguito del raggiungimento con successo dei risultati di apprendimento definiti per una qualifica o per una specifica unità. L'attribuzione dei punti è indipendente dal percorso formativo o dalla sua durata ed è basata esclusivamente su ciò che lo studente ha effettivamente acquisito.
3. **Trasferimento e riconoscimento** - il trasferimento dei punti ECVET si fonda sul riconoscimento dei risultati di apprendimento e del loro peso relativo all'interno di una qualifica o di un sistema di qualifiche. Il riconoscimento è effettuato dalle autorità competenti secondo procedure concordate e in conformità ai meccanismi di garanzia della qualità.

Generalmente, 60 punti ECVET corrispondono ai risultati di apprendimento attesi in un anno di formazione professionale a tempo pieno.

La complessità, l'ampiezza e il volume dei risultati di apprendimento delle due unità sviluppate nell'ambito di TREADS sono stati definiti attraverso una valutazione comparativa delle conoscenze, abilità e competenze richieste, in relazione a quelle del profilo descritto in dettaglio nel successivo quarto capitolo - **Struttura del corso**.

STRUTTURA DEL CORSO

Il corso sarà articolato nelle seguenti due unità formative, che coprono due aree chiave del progetto:

- **Unità formativa 1: La resilienza nel turismo**
- **Unità formativa 2: La sicurezza digitale nel turismo**

La struttura del corso è concepita in modo tale da consentire la partecipazione anche a persone con scarse o nulle conoscenze pregresse in ambiti quali la resilienza, la sicurezza digitale e altre aree correlate al settore turistico. Tuttavia, i partner del progetto TREADS riconoscono che il livello di preparazione dei partecipanti può variare; tale livello sarà valutato dagli enti erogatori della formazione e i partecipanti saranno opportunamente orientati di conseguenza.

Le principali aree tematiche che verranno affrontate sono:

Area tematica 1: La resilienza nel turismo

Questo modulo offre un quadro formativo integrato che combina conoscenze, competenze e abilità pratiche, con l'obiettivo di preparare studenti e professionisti del turismo ad anticipare, affrontare e prosperare in contesti di crisi.

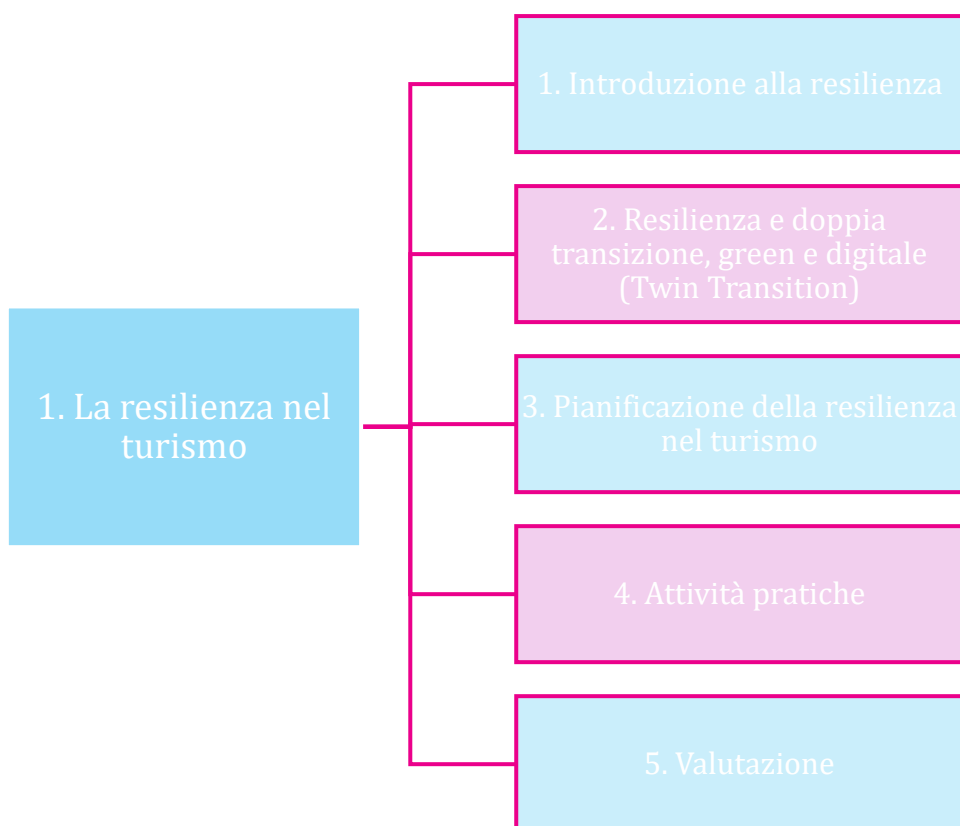
Il modulo mette in relazione sostenibilità, innovazione digitale e allineamento alle politiche europee, favorendo la crescita di una nuova generazione di leader del turismo resilienti, innovativi e orientati alla sostenibilità.

Area tematica 2: La sicurezza digitale nel turismo

Il modulo fornisce ai partecipanti le conoscenze tecniche, le competenze applicative e l'approccio strategico necessari per proteggere gli ecosistemi digitali del turismo.

Attraverso l'integrazione di tecniche di difesa informatica, tecnologie emergenti e approcci etici orientati al cliente, il modulo garantisce che i futuri professionisti siano in grado di anticipare, prevenire e rispondere alle minacce digitali, rafforzando fiducia, sicurezza e resilienza in un settore globale altamente interconnesso.

Unità 1



Il *Programma formativo sulla resilienza* invita i partecipanti a esplorare come adattabilità, innovazione e collaborazione possano trasformare il settore turistico in un ambito capace di prosperare anche in condizioni di incertezza. In un mondo in rapido cambiamento, la resilienza non è più soltanto una competenza: è un vero e proprio mindset.

Nel corso del programma, i partecipanti acquisiranno le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per costruire organizzazioni e destinazioni turistiche più solide e sostenibili. Impareranno a interpretare i segnali del cambiamento, ad anticipare i rischi e a trasformare le sfide, dagli eventi climatici alle innovazioni digitali, in opportunità di crescita e rinnovamento.

Il percorso formativo integra valori europei e prospettive globali, mettendo in relazione il Green Deal, la transizione digitale e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) con pratiche reali del turismo. Attraverso casi studio, simulazioni e lavori di gruppo, gli studenti rafforzeranno la propria capacità di pianificare, agire e guidare con sicurezza anche in situazioni di crisi.

Al termine della formazione, i partecipanti non solo comprenderanno il significato della resilienza, ma saranno pronti a metterla in pratica: sviluppando pensiero critico, comunicazione efficace e collaborazione creativa per contribuire alla costruzione di un futuro più intelligente e sostenibile per il turismo.

Di seguito sono riportate le conoscenze, abilità e competenze che i partecipanti acquisiranno al termine della formazione relativa alle due unità principali: La resilienza nel turismo e La sicurezza digitale nel turismo.

CONOSCENZE

Principi fondamentali e quadri di riferimento della resilienza organizzativa e comunitaria nel settore turistico;
Quadri strategici delle politiche europee (Green Deal, Transizione Digitale, SDGs);
Modelli di economia circolare per destinazioni turistiche sostenibili e intelligenti;
Casi reali di gestione delle crisi in contesti sanitari, climatici e digitali;
Metodologie di continuità operativa e di gestione delle crisi.

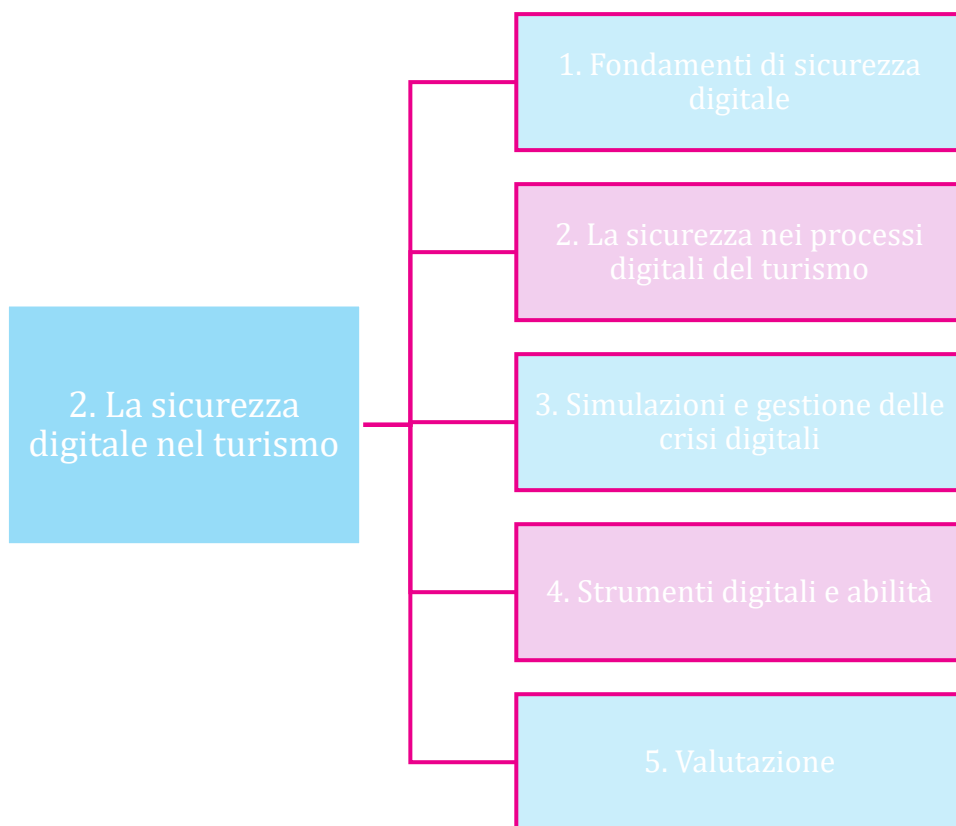
ABILITA'

Analisi di casi e benchmarking delle migliori pratiche in materia di resilienza;
Elaborazione e presentazione di strategie di resilienza, con discussione e valutazione da parte di esperti;
Utilizzo di strumenti digitali di collaborazione (Moodle, Teams) per lo sviluppo di progetti ;
Partecipare a simulazioni di crisi per rafforzare la leadership e la comunicazione assertiva ;
Valutazione e miglioramento dei sistemi di resilienza in conformità con gli standard EQAVET (European Quality Assurance in Vocational Education and Training).

COMPETENZE

Progettare piani di resilienza integrati per imprese e destinazioni turistiche;
Analizzare rischi e vulnerabilità utilizzando criteri tecnici e di sostenibilità;
Integrare la resilienza nelle strategie aziendali in coerenza con le politiche europee;
Comunicare in modo chiaro ed efficace con i diversi stakeholder in situazioni di crisi;
Collaborare in team multidisciplinari e internazionali per sviluppare soluzioni resilienti.

Unità 2





CONOSCENZE

Concetti fondamentali di sicurezza digitale e di Zero Trust Security;
Principali minacce digitali nel settore turistico: phishing, ransomware, frodi nelle prenotazioni;
Tecnologie applicate: blockchain, intelligenza artificiale predittiva, indicatori dell'impronta digitale;
Normative e protocolli per la sicurezza dei dati e la protezione dei clienti;
Processi di risposta agli incidenti e comunicazione digitale in situazioni di crisi.



ABILITA'

Individuare attacchi di phishing simulati e adottare le contromisure appropriate;
Configurare e applicare protocolli di recupero in caso di ransomware o fughe di dati;
Eseguire audit di sicurezza web e di accessibilità digitale;
Creare prototipi di esperienze digitali sicure e inclusive (ad esempio utilizzando Figma o Canva);
Presentare e difendere progetti di sicurezza digitale utilizzando argomentazioni tecniche e commerciali.

COMPETENZE

Implementare misure di sicurezza digitale nei processi di prenotazione, pagamento e nelle operazioni critiche;
Identificare, analizzare e rispondere ad attacchi informatici simulati in contesti turistici;
Progettare un piano di sicurezza digitale completo, su misura per hotel, agenzie o operatori turistici;
Applicare la sicurezza digitale come valore aggiunto nell'esperienza del cliente (fiducia digitale);
Integrare criteri di accessibilità, etica e sostenibilità nei servizi digitali.

Il presente documento sul Profilo ECVET, parte del **progetto TREADS** sulla sicurezza e trasformazione digitale del settore turistico, fornisce un quadro completo volto a rafforzare la resilienza digitale e le competenze di sicurezza digitale dei professionisti del settore turistico europeo. Attraverso le due unità formative principali, la **Resilienza nel turismo** e la **Sicurezza digitale nel turismo**, il programma dota sistematicamente i partecipanti delle conoscenze, abilità e competenze necessarie per affrontare i rischi digitali emergenti e le sfide legate alla sostenibilità.

L'iniziativa adotta un approccio olistico, combinando la formazione tecnica sulla sicurezza digitale con capacità strategiche più ampie, quali la pianificazione della resilienza, la gestione etica dei dati e la trasformazione digitale sostenibile. Il progetto sostiene direttamente le priorità europee nel contesto del **Decennio Digitale**, del **Green Deal** e del **Patto per le Competenze**, promuovendo una forza lavoro flessibile e pronta alle sfide future. L'implementazione del **quadro ECVET** garantisce il riconoscimento transfrontaliero delle qualifiche e facilita il trasferimento di conoscenze tra i Paesi dell'UE.

In definitiva, il programma rafforza le capacità individuali e organizzative nel settore turistico, consentendo a professionisti, formatori e studenti di anticipare e gestire le crisi, proteggere i beni digitali e integrare pratiche sostenibili nelle operazioni quotidiane. In questo modo, il progetto TREADS contribuisce non solo a creare ambienti digitali più sicuri, ma anche a sviluppare un ecosistema turistico europeo più intelligente, resiliente e competitivo, in linea con i principi di innovazione, fiducia e sostenibilità.



 treadsproject.eu

 [treads-project](https://www.linkedin.com/company/treads-project)

 [Treads Project](https://www.facebook.com/TreadsProject)

 [treadsprojecteu](https://www.instagram.com/treadsprojecteu)



Co-funded by the
European Union

Co-funded by the European Union. The opinions and views expressed are solely those of the author(s) and do not necessarily reflect those of the European Union or the Spanish Service for the Internationalization of Education (SEPIE). Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them